CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: NORMATIVA REGIONALE SULL'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI, QUALE SARA' L'IMPATTO PER IL COMUNE DI TORINO?

PREMESSO CHE

la Regione Piemonte ha approvato il 14 marzo 2024 la Legge n. 5 avente per oggetto “Norme sull’amministrazione condivisa dei beni comuni per la promozione della sussidiarietà”;

con l’approvazione del provvedimento, si promuove l’amministrazione condivisa, in attuazione del principio di sussidiarietà (art. 118, quarto comma, della Costituzione) stimolando la realizzazione di forme di collaborazione tra i cittadini singoli e associati, gli enti locali e loro forme associative, la Regione e i suoi enti strumentali;

tali collaborazioni, sono finalizzate alla cura, alla rigenerazione e alla gestione condivisa dei beni materiali e immateriali che esprimono utilità funzionali all’esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo, alla coesione sociale e alla vita delle generazioni future, per i quali i cittadini si attivano con forme di gestione autonoma alle attività di interesse generale, senza scopo di lucro e che hanno requisiti di trasparenza e finalità sociale;

CONSIDERATO CHE

la normativa in oggetto coinvolge i cittadini nella gestione dei beni comuni e si tratta di una nuova forma di amministrazione riguardante giardini e aree verdi, piazze, aree gioco e immobili in disuso, esclusi quelli occupati. Si potrà così garantire cura e adeguata manutenzione ad aree marginali, valorizzando le risorse di disponibilità e di partecipazione che le comunità sanno offrire;

è stato predisposto un emendamento in particolare, all’articolo 8 comma 5 della citata legge ha escluso gli immobili “interessati da occupazione senza titolo nei cinque anni precedenti alla stipula del relativo patto di collaborazione";

l’emendamento è stato approvato per impedire che i percorsi relativi alla coprogettazione sui beni comuni possano essere strumentalizzati per concedere immobili pubblici ad abusivi che li occupano illegalmente;

non mi ritengo assolutamente soddisfatto, di quanto mi è stato risposto in occasione del question

time n. 202/2024 discusso nel Consiglio comunale del 3 aprile 2024;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

quale sarà la ricaduta della Legge regionale n. 5 del 14 marzo 2024 sul Comune di Torino;

in particolare quale sarà la ricaduta prevista dall’emendamento all’articolo 8 comma 5 della suddetta normativa;

attualmente quante sono e quali sono in essere i patti di collaborazione dei beni comuni nel Comune di Torino;

quali sono i risultati più importanti in queste forma di collaborazione

Torino, 09/04/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'